Spett.le
Amministrazione Comunale
Sindaco Comune di Mornago
Segretario Comunale

piazza libertà n°1 cap.21010

c.a. del Sindaco e dell'Amministrazione
del Segretario Comunale
della Responsabile Affari Generali

OGGETTO: 03/2021 DICHIARAZIONE DI VOTO CONSIGLIO COMUNALE
PTO 2. ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DEGLI ATTI CONNESSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12 DEL 2005 E S.M.I.

Il Pgt in questo momento storico richiede un'attenzione straordinaria perché deve rispondere alle esigenze economiche, sociali e produttive del nostro Comune in un momento decisivo e di cambiamento.

Con la pandemia abbiamo imparato che dobbiamo essere più uniti e fidarci maggiormente del prossimo.

Come Gruppo di Minoranza non abbiamo fatto mancare il nostro apporto e condiviso alcune scelte che andavano in favore dell'interesse comune e dei Mornaghesi.

L'ultimo esempio è il voto favorevole alla proposta di Riduzione degli oneri per le ristrutturazioni.

Anche in altre occasioni non abbiamo "cavalcato" le polemiche che si sono susseguite su temi come lo sgombero neve, concorsi e altre questioni, proprio per dimostrare per primi come si debba avere un atteggiamento responsabile, non opportunista.

Purtroppo nel caso di un argomento fondamentale per lo sviluppo e la crescita di un Comune, che è la redazione e condivisione del Piano di Governo del Territorio , la giunta Tamborini ha inteso di procedere senza l'arricchimento di un confronto a più livelli, ma soprattutto di un dibattito pubblico vero e approfondito, con i cittadini e i loro rappresentanti .

Purtroppo in una delle uniche due commissioni ristrette che sono state organizzate ci è stato anche detto che sono i numeri che contano e che questi sono a vostro favore e che quindi il confronto è decisamente inutile, una perdita di tempo.

Ci è stato detto che sono le scelte politiche della maggioranza che governano la stesura di un PGT.

E' stata scelta la via più semplicistica e opportunista.

Sono stati allungati i tempi prima delle precedenti elezioni per non scegliere e quindi non scontentare nessuno prima del voto.
Un atteggiamento autoreferenziale e "furbo" perché ha prodotto del consenso alle elezioni, all'attuale maggioranza, ma non lungimirante e responsabile per Mornago e i Mornaghesi.

Un atteggiamento che in questo momento di difficoltà generale ci sorprende perché divide anziché unire.

Riportando una citazione di **James Russell Lowell** molto cara al sindaco :

" **Solo i morti e gli stupidi non cambiano mai opinione"**,

è con spirito costruttivo che di seguito riformuliamo le nostre "**critiche<>proposte** "che ci auspichiamo portino a delle riflessioni e ad una maggiore "apertura", ad un dibattito, un confronto.

1 **MANCA UN' IDEA DI FUTURO PER IL PAESE** e l'unico criterio dichiarato per la stesura del Piano dall'Estensore e dai rappresentanti della maggioranza è stato :

" PERSEGUIAMO IL LIBERISMO".

Riflettiamo su cosa è il Libersimo: "Sistema economico fondato sull'assoluta libertà per il quale l'intervento dello Stato (DEL PUBBLICO) è ammesso soltanto nei casi in cui l'iniziativa privata non può soddisfare le esigenze della collettività (contrapposto a pianificazione, senso del valore pubblico)".

Questo assunto porta a defilare il ruolo del Comune e dell'Amministrazione come secondario.

Crediamo che quando si amministra una pubblica amministrazione **si debbano mediare GLI INTERESSI PRIVATI CON QUELLI PUBBLICI**, altrimenti si rinuncia al ruolo di mediatore affidato al momento delle elezioni.

Proponiamo di essere più decisionisti e di evitare che per l'interesse di pochi scontentino molti altri.

Ci riferiamo ad esempio alla scelta di assegnare indici di edificabilità diffusamente elevati, con meccanismi di premialità, con regole non ancora acclarate, che portano con una liberalizzazione diffusa dell'edificazione, ma che genera delle disparità enormi tra i terreni situati all'interno di ambiti di trasformazione che versano l'IMU da anni, che risulteranno decisamente meno appetibili perché ampi, gravati di costi e iter burocratici particolari.

2 **NON VIENE DATA ATTENZIONE A PAESAGGIO E CULTURA**
in questo momento storico, in Italia, in un'area che riteniamo abbia un alto valore in tal senso.

Crediamo che in un economia che sta cambiando possiamo essere i primi a dare un valore economico al paesaggio e alla cultura.

Come?
Generando un processo di autocostruzione del Paesaggio che si concretizza perché supportato da benefici economici.

Proponiamo di Rafforzare i vincoli sulle aree verdi libere di pregio che caratterizzano il "Nostro Comune" istituendo il vincolo di inedificabilità assoluta sulle arre agricole e boschive. Pensiamo alle "Piane".
Inoltre contestualmente chiediamo di inserire degli **INCENTIVI PAESAGGISTICI** attraverso delle regole di compensazione ambientale a scomputo oneri per gli interventi a margine dell'abitato, a confronto diretto con le aree agricole o boscate attraverso l'adozione di norme che propongano:

_ un abaco delle essenze autoctone da utilizzare
_ un piano del colore e dei materiali
_ un abaco relativo alla mitigazione dell'impatto visivo delle nuove costruzioni (schema: siepe – recinzione <anziché> recinzione alla cavaliera, siepe)

3 **ASSENZA DI CONDIVISONE E CONFRONTO**

La partecipazione della popolazione non è stata ricercata se non nelle forme minime istituzionali e con soggetti privati.

E' STATO EVITATO UN CONFRONTO PUBBLICO SUL FUTURO DEL PAESE AFFIDANDOSI AD INCONTRI TECNICI "COPIA INCOLLA", ossia valevoli a prescindere dal Comune di cui ci si occupi.

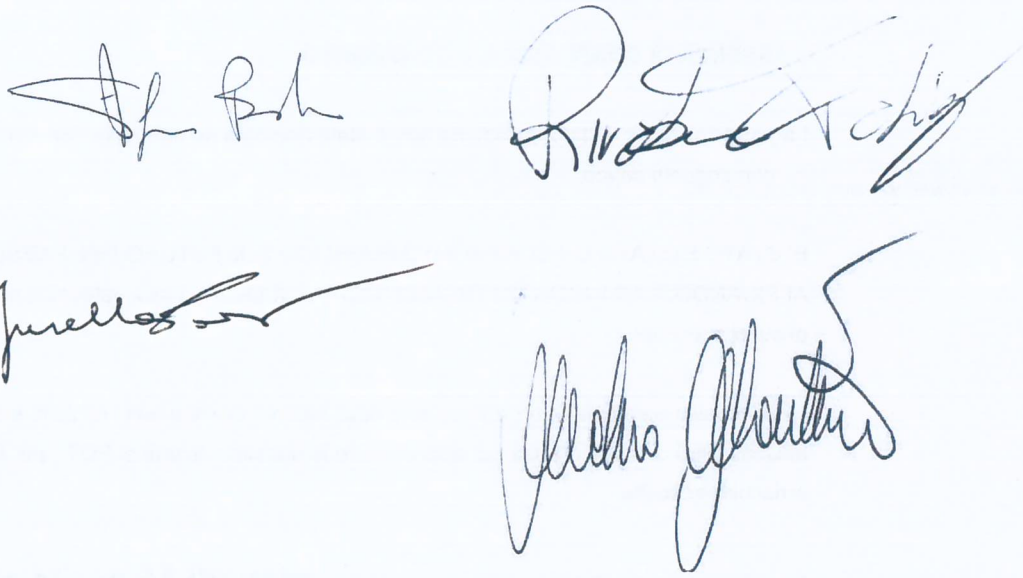
Nelle prossime settimane organizzeremo degli incontri aperti a tutti i cittadini e ovviamente ai Consiglieri di Maggioranza per approfondire le questioni legate al PGT , per far si che si possano arricchire le scelte.

La prima data prevista è quella del prossimo giovedì 15 aprile alle ore 21.00.

Utilizzeremo la piattaforma zoom e anzi vi chiediamo sin da ora di darne ampio spazio attraverso il canale facebook del Comune di Mornago e attraverso la pagina istituzionale.

Alla luce di quanto sopra esposto il **GRUPPO CONSILIARE " LIBERA MORNAGO"** (Lega Salvini Premier, Forza Italia e Indipendenti**) si esprime negativamente, ma è pronto ad aprire il confronto sulle questioni di seguito elencate e altre che scaturiranno dal dibattito.**

1) **coinvolgimento popolazione**. A tale proposito anderebbe fatto un sondaggio con lettera a tutte le famiglie e aperto il dialogo al Gruppo Consiliare di Opposizione che rappresenta 1056 persone.
2) **Parere estremamente negativo delle Provincia di Varese**
3) Previsione di un **centro commerciale al posto centro sportivo di Mornago**, che limita fortemente altre possibilità per il commercio a Mornago e sacrifica un'area costruita nel tempo per l'ennesimo "scatolone"
   Perché non si allargano gli orizzonti e si valuta come questa area sia un potenziale perché l'unico riferimento a vocazione sportiva, per tutto il circondario ?
4) **Scuole**. Quale strategia per il futuro e la gestione dei problemi esistenti?
5) **Disparità fra aree** destinate a piano di attuazione e aree a costruzione libera nel residenziale.
6) Proporre strumenti per la **gestione delle trasformazioni delle ville con giardino e degli insediamenti isolati nel verde**?
7) **area produttive**. Quali scelte?
8) quale logica per **centri storici e zone per il commercio al dettaglio**?
9) quale politica per il il **paesaggio e la sua tutela/ valorizzazione**?

Stefano Biondaro, Paolo Gusella, Alessandro Montin, Fabio Rivabene

Mornago, 30 gennaio 2021